

## QUANDO ECO-NOMICO FA RIMA CON ECO-LOGICO

di Simona P.K. Daviddi

L'ambiente e la sua salvaguardia sono diventati una priorità a livello mondiale. Riduzione delle emissioni di elementi inquinanti, programmi di compensazione, utilizzo di materiali ecologici ed energie alternative rinnovabili sono tra le strategie messe in atto per limitare il riscaldamento globale e difendere l'ambiente. E anche la meeting industry si sta allineando all'imperativo ecologico con la sensazione che la strada della ecocompatibilità degli eventi sia non solo percorribile, ma, in prospettiva, l'unica via possibile per il futuro.

A rafforzare questa convinzione, parla chiaro il Green Meeting Industry Council, che si occupa di ecologia nella meeting industry dal 2003, il quale ipotizza che entro il 2020 non solo sarà possibile organizzare meeting a impatto ambientale zero, ma che per quella data l'ecosostenibilità diventerà una realtà dalla quale non si potrà prescindere anche in questo settore.

E l'evento si tinge di verde proprio a partire dalla destinazione: è diffusa, infatti, tra i meeting planner la tendenza a scegliere location inserite in contesti ambientali di rilievo, che favoriscano il contatto e la "fruizione" della natura trasmettendo l'ecosostenibilità come valore aggiunto. Città immerse nel verde e di dimensioni non eccessivamente estese, dunque, tra le scelte prioritarie, che consentano spostamenti snelli - e, magari, addirittura a piedi - tra le diverse venue congressuali. E tra queste ultime sono privilegiate quelle strutture attente all'utilizzo di energie rinnovabili, al risparmio energetico e alla riduzione degli sprechi - a iniziare dai materiali superflui in carta e plastica -.

### **La provincia di Varese: ecologica di natura**

Se molto si può (e si deve) fare affinché una destinazione diventi eco-friendly, ci sono realtà territoriali che "partono avvantaggiate". E la provincia di Varese è sicuramente una di queste. A iniziare proprio dal capoluogo, caratterizzato da un'elevata qualità della vita e da dimensioni cittadine a misura d'uomo, che favoriscono risparmi energetici e la riduzione di emissioni inquinanti a più livelli. Per continuare con lo splendido

**W**hen the word Eco-nomic rhymes Eco-logical The environment and its protection are a global priority. Among the strategies to reduce global warming and to protect the environment there are the reduction of polluting emissions, the use of eco-friendly materials and renewable alternative energies.

Also the congressional industry falls into line with this ecological order. It seems that the way to environmental sustainable events is practicable and represents the only solution for the future. This idea is strengthened by the Green Meeting Industry Council, which has been involved in the ecological meeting industry since 2003. The Council asserts that within 2020 it will be possible to organize meetings with no environmental impact and that the concept of environmental sustainability will become an essential aspect of this sector.

The event becomes sustainable starting from the location. The meeting planners tend to chose locations that boast relevant environmental qualities. These locations promote the contact with the nature and its enjoyment and underline the environmental sustainability's potential. Among the main choices there are towns rich of parks and gardens and not particularly big. These towns allow rapid transfers (also on foot) from one meeting centre to another one. Among these centres there are favourite structures, which pay great attention to renewable energies, energy conservation and waste reduction (starting from superfluous paper and plastic materials)

### **The Province of Varese: a naturally ecological town**

There is much to do in order to make

a location be "eco-friendly". However several areas start with an advantage, such as the Province of Varese. The town of Varese presents a high quality of life and spaces on a human scale, which encourage energy conservation and the reduction of polluting emissions. There is also a wonderful landscape: The lakes (in particular the Lake of Monate, one of the cleanest Italian and European lakes) and the surrounding mountains, where there is a generous nature that needs to be always protected.

This natural bent for ecology gets married with the interest of local private and public authorities. These authorities promote at institutional level the environmental quality of tourist and meeting field and consider the idea of environmental sustainability a powerful element of tourist and congressional competitiveness, which could allow Varese to take the lead at European level. In confirmation of our local activity, Varese boasts an agency of the UN Agenda 21, that is a system for the promotion of a sustainable development. Agenda 21 includes a complete planning of all the activities to promote at local and global level, in order to protect the environment. For some years Agenda 21 and a pool of councillors have been promoting the project "alberghi sostenibili" (sustainable hotels), which gives an environmental certification to those hotels that boast good quality, as well as a *modus operandi* that underlines an aware environmental protection. This choice includes the use of ecological materials for the furniture, the reduction of power and water consumption, the installation of devices with low energy consumption, the use of energetic sources of supply, the re-use and re-cycle of

contesto naturale circostante: il distretto dei laghi - con eccellenze importanti, come il lago di Monate, il più pulito d'Italia e ai primi posti in Europa - e le zone prealpina e montana nelle quali la natura, proprio perchè particolarmente generosa, è da sempre un valore da difendere.

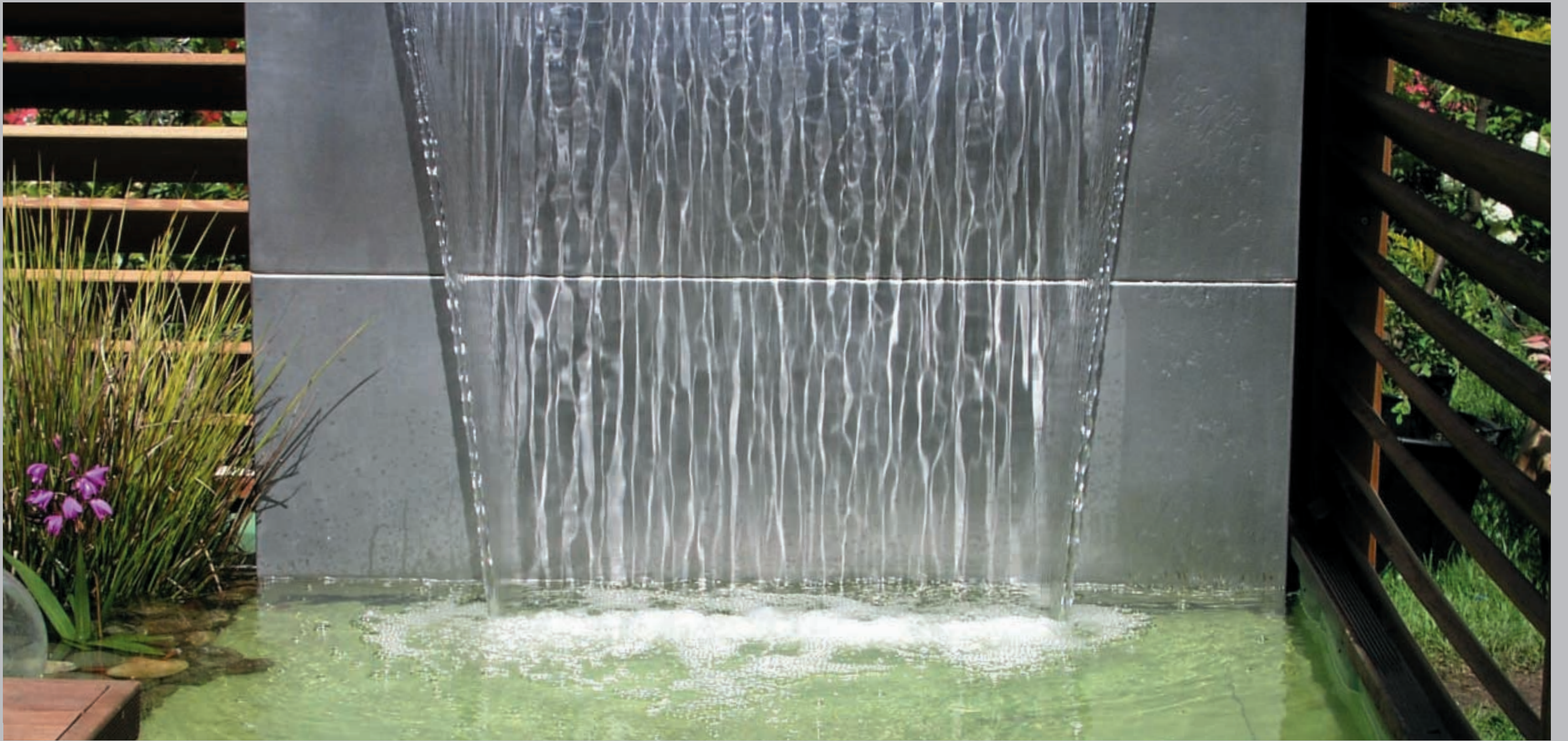
A questa "predisposizione naturale" all'ecologia si aggiunge la sensibilità degli enti pubblici e privati locali, attivi a livello istituzionale nel promuovere la qualità ambientale soprattutto applicata al settore turistico e degli eventi, nella lungimirante ottica che proprio l'offerta di ecosostenibilità sia un potente fattore di competitività turistico-congressuale, che possa consentire a Varese di primeggiare nel panorama europeo.

A riprova dell'impegno locale, sul territorio è attiva anche una rappresentanza di Agenda 21, il sistema internazionale voluto dalle Nazioni Unite dedicato allo sviluppo sostenibile, che prevede una pianificazione completa delle azioni da intraprendere - a livello globale quanto locale - per impattare il meno possibile sull'ambiente. Ed è già da qualche anno che, proprio Agenda 21, insieme a un pool di assessori, ha avviato il progetto "alberghi sostenibili", che prevede l'assegnazione di una certificazione ambientale a quelle strutture ricettive che non solo puntano sulla qualità, ma tengono anche in considerazione il *modus operandi* improntandolo alla difesa consapevole dell'ambiente. Una scelta che nella pratica si traduce nella scelta di materiali ecologici negli arredi, nella riduzione dei consumi di acqua ed energia, nell'installazione di dispositivi a basso consumo e fonti energetiche alternative, nella raccolta differenziata dei rifiuti, nell'utilizzo di mezzi di trasporto a ridotta emissione di Co2 e nella preferenza di sistemi di riscaldamento e di raffreddamento degli ambienti con criteri di ecosostenibilità.

### **Qui c'è l'unico Liceo Ambientale italiano**

Un altro punto di orgoglio della realtà varesina, benché non legato espressamente all'ambito del turismo e del congressuale, ma che sottolinea ancora una volta la sensibilità e la precocità del territorio in materia di ecosostenibilità, è il Liceo Scientifico





L'acqua è la preziosità dei giardini di Varese (fotografia di Paolo Zanzi)  
The water represents the preciousness of the gardens of Varese (photograph by Paolo Zanzi)

Ambientale di Laveno: non solo si tratta dell'unico istituto italiano ad avere la denominazione "ambientale", ma è stato anche protagonista di un esperimento il cui esito che ha avuto risonanza su tutta la stampa nazionale: modificando semplicemente le abitudini quotidiane e prestando attenzione all'uso inutile di energia, studenti e insegnanti sono riusciti a diminuire i consumi dell'intero edificio scolastico del 55 per cento, ottenendo, oltretutto, il risultato collaterale di un notevole risparmio in termini economici. L'ecosostenibilità, dunque, non solo rappresenta l'unica via possibile per il futuro, ma è anche quella più conveniente, che favorirà, di riflesso, l'innescarsi di peculiari dinamiche economiche. Se la provincia di Varese saprà sfruttare le proprie potenzialità a 360 gradi, promuovendo la percezione del territorio come green destination, sarà in grado di ritagliarsi un ruolo da protagonista sull'ambito palcoscenico del congressuale.

waste, the use of means of transport with a reduced Co2 emission and heating and cooling environmental sustainable systems.

***In our Province there is the first Italian Environmental Liceo***

There is another reason of pride in our Province, although it is not directly linked up with the tourist and congressional field. The sensibility and the interest of our land in environment and environmental sustainability is represented by the Liceo Scientifico Ambientale of Laveno. This is the first Italian "environmental" school and was protagonist of an experiment which was described by all the national newspapers. Students and teachers decided to modify their daily habits and to reduce power consumption. In this way they could get a 55% reduction of consumptions in all the school, with remarkable economic savings. The environmental sustainability is the only future solution for more favourable consumptions and for indirect economic developments. If Varese will be able to make the most of its potential and to consider its land as a green destination, it will be a protagonist of the congressional field.

**Ecology and congressional field: which certifications?**

If you were not born ecologist, you can become it gradually, discovering that this choice involves the use of already available means. The result is often an economic saving and rapid organizing phases. The world of congresses and events confirms this concept. "It can happen that people choose solutions with a low environmental impact without being aware of it", explains Valentina Gnudi, managing director of Tangram, marketing and communication agency. With the support of the company Punto 3 Progetti, this agency created a software which gives the sustainability's level of an event.

An event can have different levels of environmental sustainability and the green concept is an increasing trend. In Italy this trend has been developing only in the latest years. However there are some excellences in terms of structures, locations and events' destinations. "In the meantime", Valentina Gnudi continues, "there are good economic and ecologic systems and expedients, such as the distribution of digital materials, instead of paper ones". Which are the environmental certifications which formally give a structure an environmental sustainability.

**Ecologia e congressuale: quali certificazioni?**

Valentina Gnudi, Amministratore delegato di Tangram  
Ornella Menculini, Responsabile comunicazione di Punto 3 Progetti

Se ecologici non si nasce, lo si può diventare gradatamente, scoprendo che spesso fare una scelta "green" non implica che l'utilizzo di mezzi che già si hanno. Il risultato è quasi sempre un risparmio economico e una maggiore snellezza nell'organizzazione. Questo è particolarmente vero per il mondo degli eventi: "Capita che si adottino misure con un basso impatto ambientale senza esserne consapevoli" spiega Valentina Gnudi, amministratore delegato di Tangram, agenzia di marketing e comunicazione integrata che ha realizzato con la società Punto 3 Progetti, un software che attraverso l'utilizzo di parametri oggettivi fornisce il livello di sostenibilità di un evento. Un evento può essere ecocompatibile a vari livelli e il trend del green è decisamente in crescita. Oggi in Italia siamo ancora nella fase "parliamone", tuttavia con alcune eccellenze, a livello di strutture, location e intere destinazioni, che guidano il processo. "Intanto però si possono avere accorgimenti minimi - continua Valentina Gnudi - che sono sia "ecologici" sia "economici", come per esempio fornire il materiale di supporto in formato elettronico invece che cartaceo".

Quali sono le certificazioni ambientali che riconoscono formalmente l'ecosostenibilità di una struttura?  
"Nello specifico - risponde Ornella Menculini, responsabile comunicazione di Punto 3 Progetti - sono tre le certificazioni che stabiliscono gli standard del sistema di gestione ambientale e decretano, dunque, l'ecosostenibilità o



Fotografia di Paolo Zanzi

meno di un'impresa, una struttura, un servizio o un ente: l'internazionale Uni En Iso 14001; il regolamento Emas, acronimo di Eco-Management and Audit Scheme, creato dalla Comunità Europea; ed Ecolabel, il marchio, europeo anch'esso, di qualità ecologica”.

Per quanto riguarda, invece, un'intera destinazione?

“Al momento in Italia non esistono certificazioni “ufficiali” per intere destinazioni ma le amministrazioni locali possono farsi promotrici di progetti di sviluppo sostenibile, mostrando sensibilità “ecologica” in tutti quegli ambiti che consentano la difesa dell'ambiente, a iniziare dall'attenzione alla qualità dell'aria e di conseguenza alla riduzione della mobilità superflua con l'introduzione di una flotta ecologica di mezzi pubblici; all'utilizzo di dispositivi a basso consumo energetico e di forme di energia alternativa, bandendone gli sprechi; alla promozione della raccolta differenziata dei rifiuti. Esistono inoltre alcuni network come Città Slow e Comuni Virtuosi, che riuniscono ed “etichettano” le realtà eccellenti in questo ambito. La creazione - e la percezione - di una destinazione congressuale ecosostenibile, dovrebbe partire, dunque, da queste premesse”.

Si possono certificare anche gli eventi?

“In Italia la certificazione degli eventi green non è ancora molto diffusa, - spiegano Gnudi e Menculini - non abbiamo standard precisi come invece è la britannica *BS 8901: Specification for a sustainable event management system*, che fissa le regole che devono seguire tutti quelli che vogliono questo tipo di certificazione. Tuttavia il nostro marchio, *Eventi sostenibili*, certifica gli eventi a vari livelli, secondo una procedura severa e fiscale che dia la massima credibilità”.

ty's standard?

Ornella Menculini, communication manager of Punto 3 Progetti, answers: “In particular, there are three certifications which describe the levels of the environmental systems and indicate the level of environmental sustainability of a firm, a structure, a service or an association: the international Uni En Iso 14001; the EU Emas Regulation (acronym of Eco-Management and Audit Scheme) and Ecolabel, an European mark of ecological quality”.

What about the certification of an entire place?

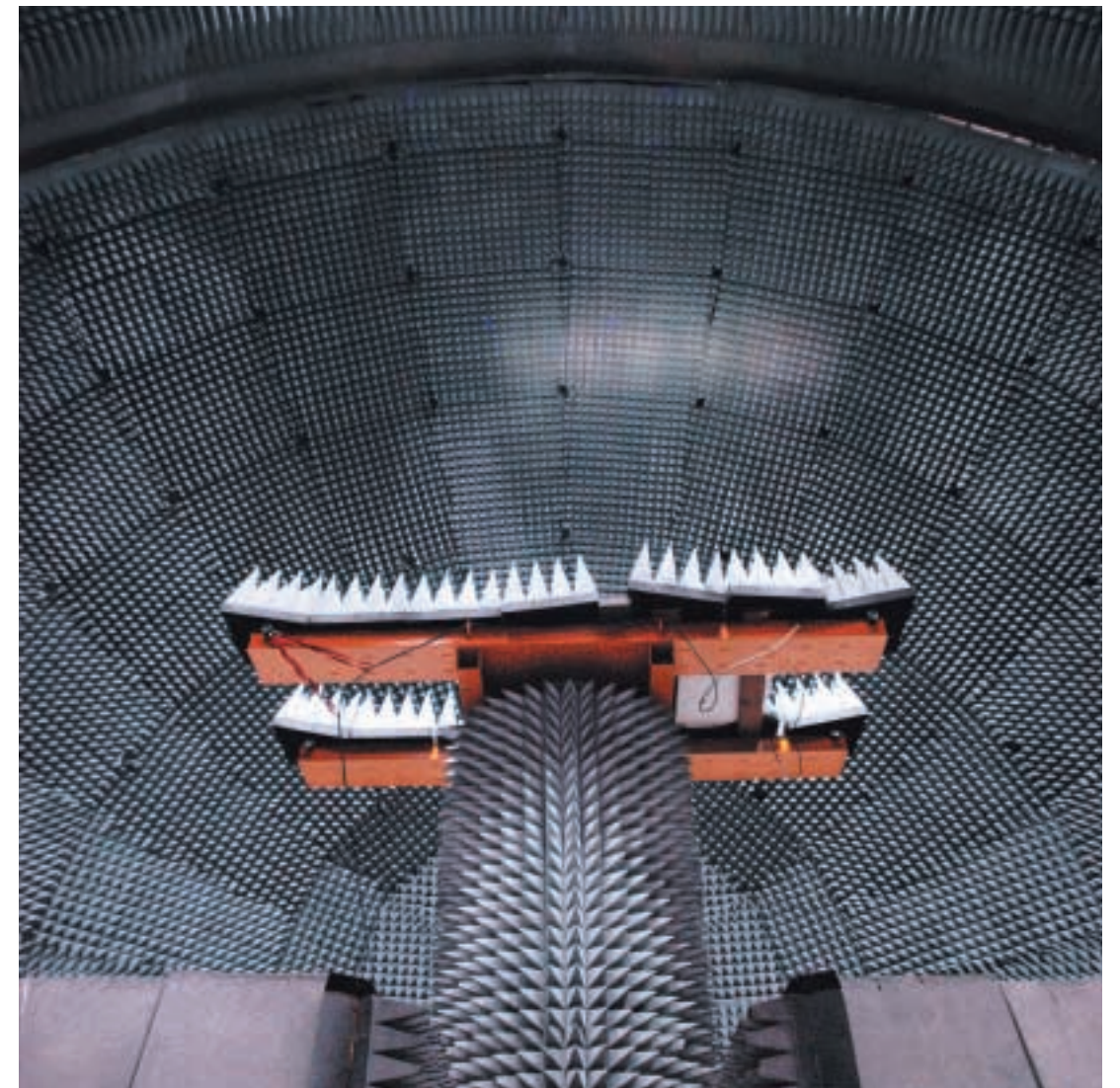
“At present in Italy there are no formal certifications for entire destinations, but the local authorities can promote projects for a sustainable development and express an ecological spirit in all the fields which allow the protection of the environment. Among these fields there are air quality, reduction of unnecessary means of transport, use of ecological public means, use of devices with low energy consumption and of alternative sources which prevent waste as well as promotion of re-use and recycling.

Besides there are some networks such as *Città Slow* and *Comuni virtuosi*, which gather and label the excellent realities operating in this sector.

These are the basis for the development of an environmental sustainable congressional sector.

Can the events be certified?

As Gnudi and Menculini explain: “In Italy the certification of green events is not widespread and we have no precise standard like the English *BS 8901: Specification for a sustainable event management system*, which fixes the rules that are to be respected to get this certification. However, our mark *Eventi sostenibili* certifies events following a severe and strict procedure”.



CCR di Ispra: un centro di ricerca di vitale importanza per una Varese europea (fotografia di Riccardo Ranza)

The JRC of Ispra: a relevant research centre for an European Varese (photograph by Riccardo Ranza)